

N. **32** del 23-02-2018

OGGETTO Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazione del codice della strada

L'anno duemiladiciotto, addì ventitre del mese di febbraio alle ore 11:40 e segg., nel Comune di Guspini, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DE FANTI Giuseppe	Sindaco	P
LAMPIS Giovanni Antonio	Assessore	A
LISCI Alberto	Assessore	P
MANCA Muriel	Assessore	P
TUVERI Francesca	Assessore	P

risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Presiede la seduta il Sindaco, DE FANTI GIUSEPPE.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, USAI SIMONETTA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta N° 37 del 20-02-2018 del responsabile del servizio BILANCIO, PROVVEDITORATO/ECONOMATO, avente ad oggetto: "*Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazione del codice della strada*".

Ritenuto di doverla approvare nel seguente testo:

Su proposta del Sindaco

Visti gli articoli 42 e 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che determinano rispettivamente gli ambiti di competenza del Consiglio e della Giunta Comunale;

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Richiamata la Legge 11 dicembre 2016 n. 232, Legge di Stabilità 2017, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 57 alla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 Serie Generale, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 "*Proroga e definizione di termini*" (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2016) che, fra l'altro, differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, abrogando il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Richiamato l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 il quale, a far data dal 13/08/2010, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei Comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, citata nella lettera c del comma 4, può essere anche destinata a:
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche e integrazioni - Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Richiamati altresì i commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada come introdotti dall'art. 25 della Legge 120/2010, che testualmente recitano:

- Comma 12-bis) "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-

legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- Comma 12-ter) “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;
- Comma 12-quater) “Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.”

Rilevato che l'importo dei proventi derivati da violazioni di cui al D.Lgs. 285/1992 previsto nella proposta di Bilancio per l'esercizio 2018 è pari a € 30.000,00;

Tenuto presente che vi sono diversi interventi di spesa collegati ai proventi spettanti al Comune ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992;

Sentito il Comandante del Corpo di Polizia Locale relativamente a spese riconducibili a quelle previste dai commi 4, 5 e 5 bis dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e relative all'esercizio finanziario 2017;

Ritenuto di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, la somma di € 17.000,00, pari al 56,66 per cento dei proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare, per le violazioni al D.Lgs. 285/1992 previsti nel bilancio preventivo 2018 quale risorsa per finanziare, anche solo parzialmente, gli interventi di spesa secondo il seguente schema:

PROVENTI ANNO 2018 = € 30.000,00

Articolo CDS	Capitolo	Descrizione	Importo
Art. 208 lettera a)	1933/1	Spese per la segnaletica stradale - Manutenzione	5.000,00
Art. 208 lettera a)	1933/2	Spese per la segnaletica stradale	5.000,00
Totale art. 208 lettera a)			10.000,00

			(58,82% quota vincolata)
Art. 208 lettera b)	1265/0	Vestiaro Personale Polizia Municipale	7.000,00
Totale art. 208 lettera b)			7.000,00 (41,17% quota vincolata)
TOTALE			17.000,00

Dato Atto che sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito.

DELIBERA

1 di destinare € 17.000,00 pari al 56,66 per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. 285/1982 preventivati nel bilancio di previsione 2018, per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. citato, finanziando parzialmente od integralmente gli interventi di spesa secondo il seguente schema:

PROVENTI ANNO 2018 = € 30.000,00

Articolo CDS	Capitolo	Descrizione	Importo
Art. 208 lettera a)	1933/1	Spese per la segnaletica stradale - Manutenzione	5.000,00
Art. 208 lettera a)	1933/2	Spese per la segnaletica stradale	5.000,00
Totale art. 208 lettera a)			10.000,00 (58,82% quota vincolata)
Art. 208 lettera b)	1265/0	Vestiaro Personale Polizia Municipale	7.000,00
Totale art. 208 lettera b)			7.000,00 (41,17% quota vincolata)
TOTALE			17.000,00

2 di allegare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il prospetto di ripartizione dei proventi del Codice della Strada;

3 di trasmettere in via informatica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno copia della presente deliberazione;

4 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PARERE: Favorevole in ordine al Parere di regolarita' tecnica

Data: 20-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CAEDDU DANILO

PARERE: Favorevole in ordine al Parere regolarita' contabile

Data: 21-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to SABA VALTER

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL SINDACO
f.to DE FANTI Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to USAI SIMONETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 26-02-2018 al 13-03-2018

IL Responsabile della Segreteria
f.to USAI SIMONETTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n°267/2000.

IL Responsabile della Segreteria
f.to USAI SIMONETTA

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n°445 – art. 18, il sottoscritto attesta che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE. Ad uso amministrativo.

Guspini

L'INCARICATO PER LA SEGRETERIA